

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi, delle rettifiche/riprese di valore e dell’ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l’effetto dell’attualizzazione.

Non sono state effettuate operazioni di copertura dei rischi finanziari.

Non sono stati ceduti crediti.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando sono incassati, quando scadono i relativi diritti contrattuali ovvero quando vengono ceduti al fine di trasferire i relativi rischi e benefici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I frutti eventualmente generati dai crediti vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale.

ATTIVITÀ MATERIALI**Criteri di iscrizione**

I beni costituenti le attività (immobilizzazioni) materiali sono inizialmente iscritti al costo, compresi tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto ed alla loro messa in funzione. Essi sono iscritti in tale voce in quanto produrranno un flusso di benefici economici futuri.

Le eventuali spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono iscritte ad incremento del valore dei singoli beni, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

I beni materiali costituenti le immobilizzazioni materiali sono classificati per categorie omogenee di appartenenza.

I beni di proprietà di terzi dotati di autonoma identificabilità e dai quali sono attesi benefici futuri nonché le relative spese incrementative e migliorative, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali se i beni medesimi sono detenuti (utilizzati) in forza di un contratto di leasing finanziario.

Criteri di valutazione

Come già evidenziato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo (comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione). Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed eventuali perdite di valore.

Le quote di ammortamento vengono imputate in quote costanti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Al fine di verificare eventuali perdite di valore si è proceduto al confronto tra il valore di carico ed il valore di recupero (pari al minore tra il *fair value* ed il relativo valore d'uso).

Le aliquote di ammortamento, utilizzate per categorie omogenee, sono:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Impianti di condizionamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche e impianti telefonici	20%
Impianti interni speciali	25%

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività materiali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.

ATTIVITÀ IMMATERIALI**Criteri di iscrizione**

Le attività (immobilizzazioni) immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto.

L’iscrizione viene effettuata solo ove sia probabile che i futuri benefici economici dell’attività si realizzino. In caso contrario il costo dell’attività immateriale è rilevato a conto economico nell’esercizio in cui è sostenuto.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica che trovano origine in diritti legali o contrattuali e sono possedute per essere utilizzate in più esercizi. Esse includono i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro vita utile, che per il software applicativo non supera i cinque anni.

Criteri di cancellazione

Un’attività immateriale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall’uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività immateriali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E DIFFERITE

Le attività e passività fiscali “correnti” includono crediti per pagamenti effettuati in via anticipata (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo o per ritenute trattenute alla fonte e sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le poste di fiscalità anticipata/differita rappresentano, invece, l’effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili (passività differite) o deducibili (attività differite) nei futuri periodi.

Le attività fiscali “differite” formano oggetto di rilevazione, conformemente a quanto previsto dallo IAS 12, soltanto a condizione che vi sia piena capacità di assorbimento delle stesse attraverso il conseguimento di redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali “differite” sono di regola contabilizzate se di importo significativo.

Le attività e le passività iscritte per imposte “differite” vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive della SIM.

ALTRÉ PASSIVITÀ**Criteri di iscrizione**

L’iscrizione iniziale avviene al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell’impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Le altre passività accolgono principalmente debiti sorti a fronte di servizi ricevuti, debiti nei confronti degli Enti previdenziali nonché i ratei e risconti passivi.

Criteri di valutazione

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Come per i crediti, la valutazione al costo ammortizzato non è stata utilizzata in quanto la breve durata dei debiti fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie (debiti) vengono cancellate dal bilancio dell'Impresa quando sono pagate o, comunque, estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri derivanti dai debiti iscritti tra le altre passività vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale e, comunque, secondo quanto dettato dagli Organi competenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Criteri di iscrizione**

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, per i dipendenti che non hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, è iscritto sulla base del suo valore attuariale - in ossequio a quanto disciplinato dallo IAS 19 - in quanto qualificabile quale beneficio per i dipendenti a prestazioni definite.

La passività relativa ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio.

Gli oneri relativi al trattamento di Fine Rapporto riferito ai dipendenti che hanno destinato il proprio TFR al Fondo Pensione a contribuzione definita è rilevato al valore contabile.

RATEI E RISCONTI

I ratei accolgono quote di oneri e proventi di competenza di più esercizi già maturati nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria degli esercizi futuri, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

I risconti passivi sono costituiti da quote di costi o proventi già sostenuti/conseguiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, sono stati imputati secondo il criterio dell'esecuzione effettiva, in ossequio allo IAS 18. Essi, quindi, sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti.

Per quanto attiene alle commissioni da servizi resi alla clientela, sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati.

Gli interessi sono anch'essi rilevati secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto del rendimento effettivo.

I costi connessi ai ricavi sono rilevati simultaneamente.

I costi sono iscritti nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti, tenuto conto del principio di competenza economico-temporale.

IMPEGNI

Gli impegni si riferiscono alle liquidità ed ai valori mobiliari di terzi, depositati presso la SIM e subdepositati presso le banche corrispondenti. Essi sono valutati secondo il loro valore alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2009).

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

L'impresa non detiene strumenti finanziari valutati al *fair value*.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO*****Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide*****1.2 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”**

La presente voce, pari ad € 51, è rappresentata dal denaro contante presente in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

Composizione	2009			2008		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Depositi e conti correnti	3.111.020	0	0	3.699.511	0	0
2. Crediti per servizi			722.275			425.565
3. Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
- di cui: su titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
- di cui: su altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- di cui: su titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
- titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
- altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
5. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totali valore di bilancio	3.111.020	0	722.275	3.699.511	0	425.565
Totali fair value	3.111.020	0	722.275	3.699.511	0	425.565

I crediti nei confronti della clientela si riferiscono a ricavi di competenza non ancora incassati relativamente ai servizi di collocamento e distribuzione, raccolta ordini, consulenza e segnalazione.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci / Valutazione	2009		2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Di proprietà				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	3.218	0	4.751	0
d) strumentali	85.634	0	72.667	0
e) altri	711	0	317	0
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale (attività al costo e rivalutate)	89.563	0	77.735	0

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	4.751	72.667	317	77.735
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	0	0	838	53.694	394	54.926
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0

b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 ammortamenti	0	0	-2.371	-40.727	0	-43.098
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	3.218	85.634	711	89.563

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non vi sono attività materiali costituite in garanzia di propri debiti ed impegni.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	Totale (2009)		Totale (2008)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali	77.989	0	69.398	0
2.1 generate internamente	0	0	0	0
2.2 altre	77.989	0	69.398	0
Totale	77.989	0	69.398	0

11.2 "Attività immateriali": variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	69.398
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	35.685
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	0
- patrimonio netto	0
- conto economico	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	-27.094
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	77.789

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Le attività fiscali correnti comprendono l'acconto IVA per € 976, nonché crediti per IRES pari ad € 61.092 ed IRAP per € 10.444, al netto delle imposte dovute dalla controllata (€ 6.350).

Le imposte anticipate (IRES per € 2.317 ed IRAP per € 283) sono state iscritte per le differenze temporanee scaturenti dalla diversa disciplina civilistica e fiscale inerenti le spese di rappresentanza sostenute negli esercizi passati dalla Previra Invest SIM S.p.A.

Inoltre sono iscritte imposte anticipate (IRES per € 1.003 ed IRAP per € 176) relative alla diversa iscrizione secondo i criteri IAS delle spese di costituzione della Previra Assicurazioni S.r.l.

Delle suddette variazioni viene dato conto nel prospetto di cui al punto 12.3.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

La voce passività fiscali correnti comprende le ritenute d’acconto e d’imposta da riversare all’erario alla data di chiusura del bilancio (€ 64.938) ed il debito per IVA (€ 12.617).

Le imposte differite, pari ad € 1.436, sono rilevate in relazione alle differenze temporanee scaturite dall’attualizzazione del TFR dei precedenti esercizi e non hanno subito variazioni.

Le variazioni delle imposte differite sono evidenziate nel prospetto di cui al punto 12.4.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2009)	Totale (2008)
1. Esistenze iniziali	2.963	4.157
2. Aumenti	1.879	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	1.879	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	1.879	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0

3. Diminuzioni	(1.063)	(1.194)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	(1.063)	(1.194)
4. Importo finale	3.779	2.963

La variazione è costituita dal riassorbimento di parte delle differenze temporanee sorte in virtù del diverso trattamento civilistico-fiscale delle spese di rappresentanza sostenute negli esercizi antecedenti al 2008 e dal sorgere di nuove imposte anticipate sugli ammortamenti effettuati sui beni acquisiti nell'esercizio 2009.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale (2009)	Totale (2008)
1. Esistenze iniziali	1.436	13.525
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute a mutamento criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	0	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	-12.089

b) dovute a mutamento criteri contabili.	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	1.436	1.436

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri crediti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci.

Tra gli importi più significativi, troviamo iscritti “risconti attivi” per un totale di € 5.402 nonché oneri su beni di terzi della controllata per € 10.075.

PASSIVO

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Nella presente voce, sono iscritte tutte le passività derivanti da ritenute d’acconto e d’imposta trattenute e da riversare all’erario, nonché i debiti per IVA, così come già sopra indicato.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Nella presente voce, di natura residuale, sono riclassificati tutti gli altri debiti rilevati nella contabilità generale e non iscritti nelle precedenti voci. In particolare, tra gli altri, troviamo iscritti “ratei passivi” per un totale di € 42.855 e “risconti passivi” per € 944.123.

Il saldo dei risconti passivi è costituito da una operazione di *advisory* per la quale la SIM ha ricevuto un compenso anticipato per tutta la durata del contratto.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale (2009)	Totale (2008)
A. Esistenze iniziali	154.992	108.744
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	9.650	15.723
B.2 Altre variazioni in aumento	3.565	48.745
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	0	-17.728
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-16.711	-492
D. Esistenze finali	151.496	154.992